



Ministero dell'Istruzione e del Merito  
Istituto Scolastico Comprensivo "Raffaele Grimaldi – Giovanni Paolo II"  
San Paolo di Civitate – Serracapriola - Chieuti  
Via Alberto Altieri snc – San Paolo di Civitate (FG) - cap 71010 tel e fax 0882551091  
e-mail fgic835003@istruzione.it pec fgic835003@pec.istruzione.it  
codice fiscale: 93032390713 codice meccanografico: FGIC835003

## **PROTOCOLLO DI AZIONE PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE RELATIVE AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO**

La procedura da seguire per gestire un presunto episodio di bullismo, cyberbullismo e vittimizzazione è costituita da 4 fasi fondamentali:

- 1) Fase di **PRIMA SEGNALAZIONE**;
- 2) Fase di **VALUTAZIONE** e dei colloqui di **APPROFONDIMENTO** (con tutti gli attori coinvolti);
- 3) Fase di **SCELTA DELL'INTERVENTO** e della **GESTIONE DEL CASO**;
- 4) Fase di **MONITORAGGIO**.

### **Fase 1: PRIMA SEGNALAZIONE** (vedi scheda 1)

La scheda di prima segnalazione ha lo scopo di accogliere la segnalazione di tutti i presunti casi di bullismo in modo da prendere in carico la situazione. Il caso potrà essere riferito da qualsiasi persona interna della scuola. La prima segnalazione ha lo scopo di attivare un processo di attenzione e di successiva valutazione rispetto a un presunto caso di bullismo o cyberbullismo: serve quindi a fare in modo che tutte le potenziali situazioni di sofferenza non vengano sottovalutate e ritenute erroneamente poco importanti. Il referente per il bullismo e cyberbullismo raccoglie e analizza le segnalazioni, stabilendo, in base ai dati emersi, quali vadano prese in carico per un eventuale approfondimento e confronto con i colleghi del **Team Antibullismo e per le Emergenze**.

**Il Team Antibullismo e per le Emergenze** è costituito da:

- Prof. Leonardo Tricarico, referente d'Istituto bullismo e cyberbullismo;
- Prof.ssa Annarosa De Iudicibus, psicologa;
- Prof.ssa Giovanna Addante, referente;
- Prof. Gaetano De Palma, animatore digitale.

**Modalità di segnalazione:** modulo cartaceo – modulo online.

**Dove è reperibile il modulo in formato cartaceo:** segreteria didattica.

**Dove è reperibile il modulo online (Modulo Google):** cliccando sul seguente link <https://forms.gle/G5zq3CnP8o1Lu9KP6>

**Chi può compilare la scheda di PRIMA SEGNALAZIONE:** dirigente scolastico - docenti – personale ata - alunni – genitori.

**Dove vengono inviate le segnalazioni:** al docente referente d'Istituto bullismo e cyberbullismo, email [referente.bullismo@iscgrimaldi-sanpaolo.it](mailto:referente.bullismo@iscgrimaldi-sanpaolo.it)

**Frequenza di monitoraggio delle segnalazioni raccolte:** settimanale.

**Chi gestisce le segnalazioni raccolte:** il docente referente d'Istituto bullismo e cyberbullismo.

## **Fase 2: VALUTAZIONE APPROFONDATA (vedi scheda 2)**

Il referente per il bullismo e cyberbullismo, raccolte le schede di “prima segnalazione”, seleziona, in base alle proprie conoscenze e competenze in materia, unicamente quelle relative ai casi effettivi o presunti di bullismo e cyberbullismo, che devono essere presi in carico dal Team Antibullismo e per le Emergenze. In questa seconda fase è necessario valutare la tipologia e la gravità dell’atto agito o subito per poter definire il successivo tipo di intervento. Per compiere una valutazione approfondita viene compilata (a opera di uno o più componenti del Team Antibullismo e per le Emergenze) la "scheda di valutazione approfondita", coinvolgendo gli autori direttamente e indirettamente interessati: chi ha fatto la prima segnalazione, vittima, compagni testimoni, insegnanti di classe, genitori, bullo/i. Le aree di approfondimento riguardano: l’evento, le persone coinvolte nei diversi ruoli, la tipologia di comportamento e la loro durata.

Scopo della valutazione approfondita è:

- Avere informazioni sull’accaduto;
- Valutare tipologia e gravità dei fatti;
- Avere informazioni su chi è coinvolto nei vari ruoli;
- Capire il livello di sofferenza della vittima;
- Valutare le caratteristiche di rischio del bullo;
- Prendere una decisione per la gestione del caso.

**Dove è reperibile la "scheda di valutazione approfondita":** sul sito internet della scuola, alla sezione Bullismo.

**Chi può compilare la "scheda di valutazione approfondita":** uno o più componenti del Team Antibullismo e per le Emergenze.

**Dove vengono inviate le segnalazioni:** al docente referente d'Istituto bullismo e cyberbullismo, email [referente.bullismo@iscgrimaldi-sanpaolo.it](mailto:referente.bullismo@iscgrimaldi-sanpaolo.it)

**Frequenza di monitoraggio delle valutazioni raccolte:** settimanale.

**Chi gestisce le schede di valutazione raccolte:** il docente referente d'Istituto bullismo e cyberbullismo.

### **Fase 3: SCELTA DELL'INTERVENTO e della GESTIONE DEL CASO**

Sulla base delle informazioni acquisite tramite valutazione approfondita (gravità della sintomatologia della vittima, gravità della sintomatologia del bullo, caratteristiche del quadro contestuale del gruppo-classe e della famiglia), si delinea il livello di priorità dell'intervento, che va da un livello meno grave (verde) a un livello sistematico più grave (giallo), fino a un livello molto grave di emergenza (rosso). In base al livello sono stabilite le azioni da intraprendere. Il Team Antibullismo e per le Emergenze, una volta decisa la tipologia di intervento da attuare, ha il compito di coinvolgere le altre figure che supporteranno la realizzazione dell'intervento o degli interventi.

#### **CODICE VERDE:**

- approccio educativo con la classe (insegnanti della classe);

#### **CODICE GIALLO:**

- approccio educativo con la classe (insegnanti della classe);
- intervento individuale (psicologo della scuola, oppure insegnante con competenze trasversali facente parte del Team Antibullismo e per le Emergenze);
- gestione della relazione (psicologo della scuola, oppure insegnante con competenze trasversali facente parte del Team Antibullismo e per le Emergenze);
- coinvolgimento della famiglia (dirigente e Team Antibullismo e per le Emergenze).

#### **CODICE ROSSO:**

- intervento individuale (psicologo della scuola, oppure insegnante con competenze trasversali facente parte del Team Antibullismo e per le Emergenze);
- coinvolgimento della famiglia (dirigente e Team Antibullismo e per le Emergenze);
- supporto intensivo a lungo termine e di rete (servizi del territorio tramite dirigente scolastico, Team Antibullismo e per le Emergenze, famiglia).

#### **Approccio educativo con la classe (CODICE VERDE E GIALLO)**

Prevede il coinvolgimento degli insegnanti della classe, che devono pianificare strategie e attività per responsabilizzare l'intero gruppo e sensibilizzarlo alle tematiche del bullismo e cyberbullismo, cercando di lavorare sulle dinamiche relazionali presenti, sul riconoscimento della sofferenza della vittima e sul

consolidamento della competenza emotiva ed empatica per fronteggiare in particolare l'atteggiamento attivo dei bulli e quello passivo degli spettatori. Un approccio utile può essere quello "curriculare", adottando percorsi basati su stimoli culturali (narrativa, film, video, letture; tecniche di rielaborazione come brainstorming, role playing), oppure un approccio di tipo "normativo", costruendo insieme alla classe, in modo condiviso e partecipato, regole comportamentali generiche utili a fronteggiare il bullismo. È estremamente importante affrontare il problema, anche se di lieve entità, con la classe, per contrastare la percezione di un mancato intervento da parte della scuola. L'intervento educativo con la classe è particolarmente consigliabile quando:

- tutta la classe è coinvolta nell'accaduto;
- se il livello di sofferenza della vittima e di gravità non è molto elevato;
- se nel gruppo classe ci sono persone di cui la vittima si fida e che possono essere attivate e responsabilizzate verso un'azione di supporto e di difesa della vittima stessa.

### **Intervento individuale (CODICE GIALLO E ROSSO)**

L'azione individuale, a cura dello psicologo della scuola o dell'insegnante del Team Antibullismo e per le Emergenze con competenze trasversali, è un intervento di sostegno sia per il bullo che per la vittima.

Per il bullo: si prevede, tramite colloqui di supporto o interventi psico-educativi (questi ultimi a cura dello psicologo), il potenziamento di specifiche competenze e abilità, attraverso la comprensione delle conseguenze del proprio comportamento, dell'importanza di relazionarsi positivamente con gli altri e del potenziamento delle modalità positive per affermarsi all'interno del gruppo, in sostituzione di quelle negative. Tale potenziamento può essere svolto attraverso un lavoro specifico sulle capacità empatiche, sulla regolazione delle emozioni e sull'incremento delle social skills e delle competenze comunicative. Si possono prevedere colloqui di responsabilizzazione e colloqui riparativi, per avviare un coinvolgimento positivo nella relazione e nel processo di cambiamento al fine di promuovere una maggiore consapevolezza. Può essere utilizzato un ascolto attivo di tipo non giudicante per stabilire e mantenere la relazione. Infine, può essere applicato un approccio di tipo "disciplinare", rendendo partecipe l'alunno di un sistema di regole condiviso e delle specifiche sanzioni per chi lo violi.

Per la vittima: si prevede, tramite colloqui di supporto o interventi psico-educativi (questi ultimi a cura dello psicologo) un intervento volto a rielaborare l'esperienza vissuta. Per aiutare la vittima a sviluppare strategie efficaci per affrontare e superare ciò che ha subito, l'alunno deve essere aiutato a: regolare le emozioni negative, sviluppare la fiducia in sé e nelle proprie potenzialità, incrementare le competenze sociali, comunicare in modo positivo con gli altri, comprendere che il bullismo può essere risolto.

### **Gestione della relazione (CODICE GIALLO)**

Si tratta di una strategia volta a responsabilizzare i bulli, gli spettatori, la vittima per ricostruire positivamente la relazione. La gestione della relazione può essere pianificata attraverso due approcci: quello della “mediazione” e quello dell’interesse condiviso.

La mediazione è un metodo strutturato che prevede l’ausilio di uno o più mediatori esperti e formati, come gli insegnanti del Team Antibullismo e per le Emergenze. Il fine è di creare un clima collaborativo e di ascolto, facendo avvicinare le parti. Bulli e vittime sono invitate a prendere parte a un colloquio che tenta di trovare una soluzione al conflitto in corso, giungendo a un accordo. Può essere davvero efficace solo se i mediatori hanno acquisito specifiche competenze di ascolto attivo e facilitazione nella comunicazione, inoltre entrambe le parti coinvolte devono essere motivate a trovare una soluzione congiunta.

L’interesse condiviso è un metodo di gruppo o collettivo. Si svolge attraverso una serie di interviste e colloqui non accusatori con le parti coinvolte. Il colloquio con i bulli ha il fine di sensibilizzarli verso la sofferenza della vittima per agevolare un impegno costruttivo; il colloquio con la vittima ha lo scopo di offrire un supporto o eventualmente capire se la vittima ha provocato i bulli in qualche modo. Una volta che si sono svolti i colloqui con le parti, viene effettuato un incontro di gruppo tra bullo/i e vittima per cercare un confronto e una soluzione. Questo metodo può essere davvero efficace nei casi di bullismo di gruppo, ma non è adatto ai casi molto gravi di bullismo e cyberbullismo.

### **Coinvolgimento della famiglia (CODICE GIALLO E ROSSO)**

È fondamentale impostare sin da subito una collaborazione attiva tra scuola e famiglia per la risoluzione di una problematica di bullismo e cyberbullismo. Nei casi particolarmente gravi il Dirigente scolastico è tenuto per legge (art. 5 Legge 29 maggio 2017, n. 71) a informare tempestivamente i tutori dei minori coinvolti. Lo scopo è sia di tipo informativo che volto a collaborare in sinergia per costruire percorsi tesi a risolvere la situazione. Il Team Antibullismo e per le Emergenze chiede un colloquio per approfondire il caso con le famiglie degli alunni interessati. I genitori-tutori vengono informati dell’accaduto dal Team o dal Dirigente scolastico e sono invitati a partecipare alla definizione e costruzione di un intervento da attuare. Infine, su richiesta dei docenti, i genitori-tutori sono invitati a monitorare eventuali cambiamenti nei figli dopo l’intervento.

### **Supporto intensivo a lungo termine e di rete (CODICE ROSSO)**

Servizi e istituzioni del territorio pugliese per supporto a casi di bullismo e cyberbullismo:

- **Garante Regionale per l’infanzia e l’adolescenza**  
garanteminori@consiglio.puglia.it  
<http://garanteminori.consiglio.puglia.it>

- **Corecom**  
[corecompuglia@pec.it](mailto:corecompuglia@pec.it)  
<http://corecom.consiglio.puglia.it/>
  
- **Ufficio scolastico regionale**  
[drpu@postacert.istruzione.it](mailto:drpu@postacert.istruzione.it)  
[www.pugliausr.it](http://www.pugliausr.it)
  
- **Tribunale per i minorenni**  
[tribmin.bari@giustizia.it](mailto:tribmin.bari@giustizia.it)  
[www.tribunaleperiminorennidibari.it](http://www.tribunaleperiminorennidibari.it)
  
- **Polizia postale e delle comunicazioni**  
[poltel.ba@poliziadistato.it](mailto:poltel.ba@poliziadistato.it)  
[www.commissariatodips.it](http://www.commissariatodips.it)

#### **Fase 4: MONITORAGGIO (vedi scheda 3)**

Lo scopo generale del monitoraggio è quello di valutare l'eventuale cambiamento a seguito dell'intervento o degli interventi (ad esempio per capire se sono terminati i comportamenti di bullismo o cyberbullismo messi in atto verso la vittima); è a cura del Team Antibullismo per le Emergenze e serve a rendersi conto se il miglioramento della situazione si mantiene stabile nel tempo (ad esempio per verificare che non si siano ripresentate le medesime dinamiche segnalate a distanza di tempo, quando l'attenzione sul caso appare diminuita). In particolare, si dovrebbero prevedere almeno due momenti: a breve termine, entro una settimana; a lungo termine dopo circa un mese. Qualora il monitoraggio evidenziasse che la situazione non è migliorata, occorrerà ricominciare il processo partendo dalla fase 1.

**Dove è reperibile il modulo in formato elettronico:** sul sito internet della scuola, alla sezione Bullismo.

**Chi può compilare la scheda di VALUTAZIONE APPROFONDATA:** uno o più componenti del Team Antibullismo e per le Emergenze.

**Dove vengono inviate le segnalazioni:** al docente referente d'Istituto bullismo e cyberbullismo, email [referente.bullismo@iscgrimaldi-sanpaolo.it](mailto:referente.bullismo@iscgrimaldi-sanpaolo.it)

**Chi gestisce le schede di valutazione raccolte:** il docente referente d'Istituto bullismo e cyberbullismo.



Ministero dell'Istruzione e del Merito  
Istituto Scolastico Comprensivo "Raffaele Grimaldi – Giovanni Paolo II"  
San Paolo di Civitate – Serracapriola - Chieuti  
Via Alberto Altieri snc – San Paolo di Civitate (FG) - cap 71010 tel e fax 0882551091  
e-mail fgic835003@istruzione.it pec fgic835003@pec.istruzione.it  
codice fiscale: 93032390713 codice meccanografico: FGIC835003

## Prima segnalazione dei casi di (presunto) bullismo e vittimizzazione

Nome e cognome di chi compila la segnalazione:

Data:

Scuola:

- 5) La persona che ha segnalato il caso di presunto bullismo è
- La vittima
  - Un compagno della vittima, nome \_\_\_\_\_
  - Madre/ Padre/Tutore della vittima, nome \_\_\_\_\_
  - Insegnante, nome \_\_\_\_\_
  - Altri: \_\_\_\_\_

- 6) Vittima \_\_\_\_\_ Classe \_\_\_\_\_  
Altre vittime \_\_\_\_\_ Classe \_\_\_\_\_  
Altre vittime \_\_\_\_\_ Classe \_\_\_\_\_

- 7) Bullo o i bulli (o presunti)
- |            |              |
|------------|--------------|
| Nome _____ | Classe _____ |
| Nome _____ | Classe _____ |
| Nome _____ | Classe _____ |

- 8) Descrizione: cosa è successo alla vittima?

- è stata picchiata
- è stata presa in giro
- è stata insultata
- è stata ignorata dai compagni
- è stata esclusa dalle attività
- altro (puoi riportare esempi concreti di episodi di prepotenza)

---

---

---

9) Quante volte sono successi gli episodi?

solo 1 volta o 2

2-3 volte al mese

1 volta a settimana

diverse volte a settimana

altro (puoi riportare le tempistiche in modo più preciso)

---

---

10) Luogo dove è avvenuto l'episodio di presunto bullismo:

in classe

nel bagno della scuola

all'interno dell'istituto scolastico

fuori dalla scuola

in rete (WhatsApp, Tik Tok ecc.)

altro (puoi riportare il luogo reale o virtuale)

---





Ministero dell'Istruzione e del Merito  
Istituto Scolastico Comprensivo "Raffaele Grimaldi – Giovanni Paolo II"  
San Paolo di Civitate – Serracapriola - Chieti

Via Alberto Altieri snc – San Paolo di Civitate (FG) - cap 71010 tel e fax 0882551091 e-mail  
fgic835003@istruzione.it pec fgic835003@pec.istruzione.it codice fiscale: 93032390713 codice  
meccanografico: FGIC835003

## Valutazione approfondita dei casi di bullismo e vittimizzazione

*Nome del membro del team che compila lo screening:*

*Data:*

*Scuola:*

1. Data della segnalazione del caso di bullismo:
2. La persona che ha segnalato il caso di bullismo era:
  - La vittima
  - Un compagno della vittima, nome
  - Madre/ Padre della vittima, nome
  - Insegnante, nome
  - Altri:
3. Nome e ruolo della persona della scuola che ha compilato il modulo del pre-screening:
4. Vittima, nome Classe:
  - Altre vittime, nome Classe:
  - Altre vittime, nome Classe:
5. Il bullo o i bulli
  - Nome Classe:
  - Nome Classe:
  - Nome Classe:
6. Che tipo di prepotenze sono accadute? Dare esempi concreti degli episodi
7. In base alle informazioni raccolte, che tipo di bullismo è avvenuto?
  - 1) è stato offeso, ridicolizzato e preso in giro in modo offensivo;
  - 2) è stato ignorato completamente o escluso dal suo gruppo di amici;
  - 3) è stato picchiato, ha ricevuto dei calci, o è stato spintonato;

- 4) sono stati messe in giro bugie/voci che hanno portato gli altri ad “odiarlo”;
- 5) gli sono stati presi dei soldi o altri effetti personali (o sono stati rotti);
- 6) è stato minacciato o obbligato a fare certe cose che non voleva fare;
- 7) gli hanno dato dei brutti nomi, hanno fatto brutti commenti o gesti sulla sua etnia, colore della pelle, religione, orientamento sessuale o identità di genere;
- 8) ha subito delle offese o molestie sessuali, attraverso brutti nomi, gesti o atti;
- 9) è stato escluso da chat di gruppo, da gruppi WhatsApp, o da gruppi online;
- 10) ha subito le prepotenze online tramite computer o smartphone con messaggi offensivi, post o fotografie su Facebook, su WhatsApp, Twitter, Myspace, Snapchat o tramite altri social media
- 11) ha subito appropriazione di informazioni personali e utilizzo sotto falsa identità della propria password, account (e-mail, Facebook...), rubrica del cellulare...

Altro:

8. Quante volte sono successi gli episodi di bullismo?

9. Quando è successo l'ultimo episodio di bullismo?

10. Da quanto tempo il bullismo va avanti?

11. Si sono verificati episodi anche negli anni precedenti?

12. Sofferenza della vittima:

*La vittima presenta...*

Non vero

In parte -  
qualche volta  
vero

Molto vero -  
spesso vero

**Cambiamenti rispetto a come era prima  
spiegabili**

**Paura di andare a scuola (non va volentieri)**

**Paura di prendere l'autobus – richiesta di  
richiesta di fare una strada diversa**

**Ferite o dolori fisici non  
essere accompagnato -**

**Difficoltà relazionali con i compagni  
Bassa autostima**

**Isolamento / rifiuto**

**Cambiamento nell'umore generale (è più sola/ritirata)**

**triste, depressa,**

**Manifestazioni di disagio fisico-comportamentale (mal di testa, mal di pancia, non mangia, non dorme...)**

**Cambiamenti notati dalla famiglia**

**Impotenza e difficoltà a reagire**

Gravità della situazione della vittima:

1	2	3
Presenza di tutte le risposte con livello 1	Presenza di almeno una risposta con livello 2	Presenza di almeno una risposta con livello 3
VERDE	GIALLO	ROSSO

Sintomatologia del bullo:

*Il bullo presenta...*

Non vero

In parte - qualche volta

Molto vero-

spesso vero vero

**Comportamenti di dominanza verso i pari**

**Comportamenti che prendono di mira i compagni più deboli**

**Uno status per cui gli altri hanno paura di**

**lui/lei**

**Mancanza di paura/preoccupazione per le azioni**

**conseguenze delle proprie**

**Assenza di sensi di colpa (se e rimproverato non colpa)**

**dimostra sensi di**

**Comportamenti che creano pericolo per gli altri**

**Cambiamenti notati dalla famiglia**

Gravità della situazione del bullo:

1	2	3
Presenza di tutte le risposte con livello 1	Presenza di almeno una risposta con livello 2	Presenza di almeno una risposta con livello 3
VERDE	GIALLO	ROSSO

**Fenomenologia del bullismo: il gruppo e il contesto**

13. Da quanti compagni è sostenuto il bullo?

14. Gli studenti che sostengono attivamente il bullo

Nome

Classe

Nome

Classe

Nome

Classe

15. Quanti compagni supportano la vittima o potrebbero farlo?

16. Gli studenti che possono sostenere la vittima (nome, classe)

Nome

Classe

Nome

Classe

Nome

Classe

16. Gli insegnanti sono intervenuti in qualche modo?

17. La famiglia o altri adulti hanno cercato di intervenire?

18. La famiglia ha chiesto aiuto?



## DECISIONE

**In base alle informazioni acquisite dalle diverse sezioni (gravità della sintomatologia della vittima, gravità della sintomatologia del bullo, caratteristiche del quadro contestuale del gruppo classe e della famiglia), si delinea come livello di priorità dell'intervento:**

LIVELLO DI RISCHIO DI BULLISMO E DI VITTIMIZZAZIONE	LIVELLO SISTEMATICO DI BULLISMO E DI VITTIMIZZAZIONE	LIVELLO DI URGENZA DI BULLISMO E VITTIMIZZAZIONE
---	--	--

Codice verde

Codice giallo

Codice rosso

Situazione da monitorare con  
interventi preventivi nella  
classe

**Interventi indicati e  
strutturati a scuola e in  
sequenza coinvolgimento  
della rete se non ci sono  
risultati**

**Interventi di emergenza con  
supporto della rete**



Ministero dell'Istruzione e del Merito  
Istituto Scolastico Comprensivo "Raffaele Grimaldi – Giovanni Paolo II"

San Paolo di Civitate – Serracapriola - Chieuti  
Via Alberto Altieri snc – San Paolo di Civitate (FG) - cap 71010 tel e fax 0882551091 e-mail  
fgic835003@istruzione.it pec fgic835003@pec.istruzione.it  
codice fiscale: 93032390713 codice meccanografico: FGIC835003

## **SCHEDA DI MONITORAGGIO**

### **PRIMO MONITORAGGIO**

In generale la situazione è:

Migliorata

Rimasta invariata

Peggiorata

Descrivere come:

### **SECONDO MONITORAGGIO**

In generale la situazione è:

Migliorata

Rimasta invariata

Peggiorata

Descrivere come:

### **TERZO MONITORAGGIO**

In generale la situazione è:

Migliorata

Rimasta invariata Peggiorata

Descrivere come:

## **QUARTO MONITORAGGIO**

In generale la situazione è:

Migliorata

Rimasta invariata Peggiorata

Descrivere come: